



CENTRO STUDI
DELLE CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE S.R.L.

CENTRO STUDI DELLE CAMERE DI COMMERCIO
GUGLIELMO TAGLIACARNE S.R.L.

Sede legale: Piazza Sallustio 21, 00187 Roma

C.F. 07552810587 REA RM-10120291

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

Indice

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO	3
1.1 LO SCENARIO	3
1.2 LA SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2020	6
1.3 LA GOVERNANCE	6
1.4 LA COMPAGINE SOCIALE	7
2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020	8
2.1 AREE TEMATICHE E PROGETTUALITÀ 2020	8
2.2 LE ATTIVITÀ REALIZZATE	8
2.3 LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO AZIENDALE	14
2.4 GLI INDICATORI DI RISULTATO	15
3. LE PROSPETTIVE PER IL 2020	18
3.1 LA STRATEGIA AZIENDALE	18
4. CONCLUSIONI	19

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 LO SCENARIO

Il 2020 ha segnato il completamento del processo di riorganizzazione e specializzazione delle attività del Centro Studi delle Camere di commercio “Guglielmo Tagliacarne”, avviato nel 2018.

Al fine di comprendere le strategie alla base delle linee di attività svolte in corso d’anno, appare quindi opportuno riepilogare innanzitutto i diversi momenti che hanno segnato tale processo, anche per poter poi correttamente esporre per grandi linee le priorità da seguire nel breve termine.

Come è noto, per il Sistema camerale la funzione degli studi e dell’informazione economica rappresenta – ancor più oggi, in una fase particolarmente delicata a seguito dell’emergenza sanitaria - un importante strumento per la definizione di misure per lo sviluppo e la crescita competitiva delle imprese e dei territori. Questo ha già da tempo portato con sé l’esigenza di riammodernare e rilanciare tale ruolo attraverso la costituzione a livello nazionale di un unico punto di convergenza delle competenze e delle capacità di analisi statistica ed economica delle CCIAA, trasformando l’Istituto Guglielmo Tagliacarne (fondazione dell’Unioncamere, costituita nel 1991) in Centro Studi delle Camere di Commercio, ovvero in società verticale di sistema specializzata nel settore.

Il disegno strategico alla base dell’operazione, conclusasi nella primavera del 2019, era di rafforzare e unificare la funzione degli studi – distribuita su più soggetti, tra cui lo stesso Istituto Tagliacarne - procedendo contestualmente a un processo di rilancio della funzione stessa, che necessita oggi di essere riletta alla luce delle dinamiche economiche nazionali ed internazionali (ora anche tenendo conto delle nuove esigenze conoscitive legate alla pandemia) e del processo continuo ed incalzante di profonda innovazione e riorganizzazione del mercato e delle sue logiche competitive. A tal riguardo, l’esigenza principale cui far fronte è passare sempre più da una chiave di lettura dell’economia di tipo “statistico” e tradizionale - che legge e analizza fatti già accaduti e dinamiche che si sono già realizzate - a una funzione in grado di interpretare e cogliere anticipatamente i driver di cambiamento, capace quindi di dare una risposta concreta e fattiva agli operatori e agli stakeholder e guidare le politiche evolutive del sistema economico ed istituzionale.

In considerazione del rinnovato ruolo che il Tagliacarne è stato chiamato a svolgere, la veste giuridica della fondazione, scelta ormai quasi 30 anni fa, è apparsa subito meno efficace e coerente rispetto ai nuovi obiettivi, a vantaggio invece di un “contenitore” giuridico di tipo societario, al passo con i tempi, rispondente alle vigenti regole civilistiche e ad un sistema di governance più snello, rapido ed efficiente.

Gli organi della Fondazione Guglielmo Tagliacarne hanno, pertanto, proposto nel 2018 la trasformazione della Fondazione “Istituto Guglielmo Tagliacarne” in società a responsabilità limitata in house 100% Unioncamere, così da garantire flessibilità e rafforzare il legame con Unioncamere e con il Sistema camerale, consentendo altresì, in prospettiva, di affidare direttamente commesse alla società in house.

Più nel dettaglio, l'operazione di trasformazione – avviata, come anticipato, nel corso del 2018 – ha previsto in primo luogo una nuova forma giuridica: il passaggio da fondazione alla nuova veste societaria (prima di s.r.l. con Unioncamere come socio unico e, come si vedrà, in prospettiva di società consortile) crea infatti valore, consente scelte decisionali più flessibili e rapide e consente al nuovo soggetto giuridico di operare più efficacemente e con maggiore efficienza nei confronti dei propri committenti e degli stakeholder. Le regole civilistiche si presentano infatti più coerenti rispetto alle attività della struttura, all'erogazione dei prodotti e servizi e alle sue prospettive di crescita e sviluppo, anche con riferimento all'opportunità di soddisfare le esigenze di Unioncamere e del Sistema camerale.

Nel dettaglio, l'iter di realizzazione dell'operazione è stato avviato nel mese di aprile 2018, quando è stato approvato dal Comitato Esecutivo e dal CdA della Fondazione il progetto di trasformazione. Successivamente, l'operazione è stata approvata dall'assemblea di Unioncamere e quindi, nell'autunno dello stesso anno, è stato gestito l'iter istruttorio con la Prefettura, che ha portato innanzitutto alla modifica dello statuto della Fondazione, resosi necessario al fine di consentire che "in caso di liquidazione ed estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa derivante, il patrimonio netto residuo sia devoluto all'Unioncamere o ad altro ente o istituzione che persegua finalità analoghe a quelle della Fondazione, secondo quanto stabilito dall'assemblea dell'Unioncamere" (art.13).

Nel mese di gennaio 2019 è stata, quindi, presentata l'istanza di trasformazione e, infine, in data 4 febbraio 2019 è pervenuto il decreto prefettizio di autorizzazione alla trasformazione. L'atto notarile di trasformazione è stato redatto il successivo 11 marzo, a seguito del quale, decorsi 60 giorni di legge per la tutela dei creditori, è stata rilasciata dichiarazione notarile di assenza di cause di opposizione e, di conseguenza, effettuato il deposito che ha consentito di procedere alla cancellazione del Tagliacarne dal registro prefettizio delle persone giuridiche, con contestuale trasformazione della struttura in srl.

Una volta avvenuta la trasformazione in s.r.l. partecipata al 100% da Unioncamere, si è reso necessario:

- da un lato, dotare subito la società di un'adeguata provvista finanziaria, utile per realizzare il piano di sviluppo e garantire la piena operatività aziendale;
- dall'altro, favorire in prospettiva la partecipazione all'iniziativa da parte delle Camere di commercio, delle Unioni Regionali e delle società di sistema, in primis Infocamere.

Il Centro Studi ha, quindi, richiesto al socio unico Unioncamere di effettuare un'operazione di aumento del capitale sociale, riservato per il 50% a favore di Unioncamere e per il residuo 50% a beneficio del Sistema camerale. A partire dal mese di giugno – a seguito dell'approvazione definitiva da parte dell'Ufficio di Presidenza di Unioncamere dell'iter realizzativo di una struttura verticale di sistema specializzata sul tema degli studi e della ricerca economica (delibera n. 38 del verbale n.9 del 29 maggio 2019) – con delibera dell'Ufficio di Presidenza di Unioncamere (delibera n. 55 del verbale n.12 del 16 luglio 2019) si è, pertanto, dato corso alla seguente operazione:

- incremento del capitale sociale per un importo di euro 800.000, consentendo in tal modo

di passare dai 36.824 euro a chiusura dell'esercizio 2018 ad euro 836.824;

- riservato per il 50% ad Unioncamere e per restante 50% a favore delle Camere di Commercio, delle Unioni Regionali, di Infocamere e delle eventuali altre società ed organismi del sistema camerale;
- scindibile, con il capitale incrementabile di un importo pari alle sottoscrizioni ricevute, e a pagamento senza sovrapprezzo.

Alla data del 28 febbraio 2020, fissata come termine ultimo di tali sottoscrizioni, a seguito di opportuna ricognizione circa l'avvenuta operazione di aumento del capitale sociale del Centro Studi risultava, tuttavia, versata soltanto la quota di nuova emissione riservata al Socio Unico Unioncamere. Pertanto, a norma del disposto del terzo comma dell'art. 2481, bis, c.c., l'importo del capitale sociale del Centro Studi nella misura sottoscritta e versata ammonta, pertanto, a euro 436.824.

Contestualmente, Unioncamere ha inoltre autorizzato il Centro Studi e Si.Camera a procedere nel corso del 2020 per quanto concerne le operazioni di acquisto e cessione dei rami d'azienda finalizzate a focalizzare la mission del Centro Studi sulle attività di ricerca economica.

Di conseguenza, se per il primo semestre dell'anno il Centro Studi ha continuato a perseguire entrambe le finalità relative all'analisi economica e alla formazione, nel secondo semestre è stato invece possibile focalizzare in via definitiva la mission della nuova società, in linea con gli obiettivi strategici dell'intera iniziativa. Nello specifico, con atto notarile del 25 giugno 2020, il "Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne s.r.l." ha:

- accettato e acquistato il ramo d'azienda degli studi dalla società "Sistema Camerale Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata", al fine di centralizzare sul Centro Studi tutte le professionalità, i sistemi e gli strumenti disponibili oggi presenti in tema di studi, ricerche e analisi statistiche;
- ceduto e trasferito a titolo di permuta alla stessa società "Sistema Camerale Servizi Società Consortile a Responsabilità Limitata" il ramo d'azienda denominato "Formazione".

Anche prima di tale cruciale passaggio, nel corso del 2020 il Centro Studi Guglielmo Tagliacarne ha comunque rafforzato una strategia di sviluppo basata sulla diversificazione della propria progettualità e della propria offerta di servizi qualificati nel campo della ricerca economica, in piena coerenza rispetto alle priorità di Unioncamere e alle rinnovate esigenze del Sistema camerale.

Alla luce di quanto sopra esposto, alla data del 1° luglio 2020 si è pertanto pienamente conclusa la fase di riorganizzazione delle attività di studi e ricerca, con la consegna e il possesso dei rami di azienda da parte del Centro Studi e di Si.Camera e con tutti gli effetti giuridici, fiscali ed economici che conseguono dalla permuta.

Con il completamento della riorganizzazione, il Centro Studi svolge quindi oggi principalmente attività di analisi statistica ed economica a favore di Unioncamere e dei futuri soci. A tal fine, si è provveduto anche a effettuare - a cura di Unioncamere - l'iscrizione nell'elenco ANAC, così da

poter operare a favore del soggetto che esercita il controllo analogo.

Per quanto sopra accennato, ai fini della formulazione del bilancio per l'esercizio 2020 e della predisposizione della relazione sulla relativa gestione, appare comunque necessario far riferimento alle iniziative e ai progetti realizzati dal Centro Studi non solo nel campo delle attività di ricerca in campo economico, ma anche di quelle inerenti alla sfera della formazione e dell'assistenza tecnico-organizzativa, sviluppate nel primo semestre dell'anno.

1.2 LA SINTESI DEI RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2020

Tenuto conto della strategia e degli obiettivi sopra esposti, il Centro Studi nel 2020 ha conseguito un risultato economico al lordo delle imposte di esercizio di 663.104 euro. Il risultato netto di periodo ammonta a 504.863 euro, in linea con le previsioni aziendali.

Il risultato economico lordo è influenzato dalla realizzazione della plusvalenza sulla cessione del ramo di azienda "Formazione" giusta scrittura privata autenticata dal notaio Giancarlo Castorina in data 25 giugno 2020 per euro 524.516

Il valore dei ricavi è stato pari a 2.460.108 euro, con un ricorso a fornitori esterni euro 581.555 e al personale dipendente per 1.098.652 euro. Il valore relativo agli ammortamenti e svalutazioni, pari a euro 107.444, risente dell'operazione di permuta dei rami di azienda che ha comportato la cessione di software e la rilevazione dell'avviamento acquisito. La gestione finanziaria, pari a 9.353 euro, gode, invece, di una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della maggiore liquidità ottenuta dall'aumento del capitale sociale effettuato nel precedente esercizio e dall'incasso del conguaglio della permuta dei rami di azienda occorsa nel 2020.

1.3 LA GOVERNANCE

Organo amministrativo

Amministratore Unico Luciano Pasquale

Organo di controllo

Sindaco Unico Luciano Quadrini

Direzione

Direttore Domenico Mauriello

Si evidenzia l'avvicendamento alla direzione aziendale dal Dott. Domenico Mauriello al Prof. Gaetano Fausto Esposito dal 1° febbraio 2021.

1.4 LA COMPAGINE SOCIALE

Unioncamere, socio unico del Centro studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne S.r.l., ha realizzato il piano strategico di creazione di una rinnovata struttura verticale di sistema specializzata nelle attività di analisi statistica ed economica, nonché nella predisposizione di studi e ricerche a forte contenuto professionale, individuando nella società il soggetto attuatore.

Il disegno strategico dell'operazione è, come anticipato, quello di rafforzare e unificare a livello nazionale in un unico punto di convergenza le competenze e le capacità di analisi statistica ed economica.

L'avvenuta trasformazione da Fondazione in società di Unioncamere, avvenuta nel 2019, ha avviato il percorso delineato che, per consentire piena operatività alla nuova società e raggiungere gli obiettivi, ha attuato nel 2020:

- ✓ Acquisizione del ramo d'azienda degli studi da Si.Camera, al fine di centralizzare sul Centro Studi tutte le professionalità, i sistemi e gli strumenti disponibili oggi presenti in tema di studi, ricerche e analisi statistiche;
- ✓ Cessione del ramo d'azienda della formazione a Si.Camera, in ragione della necessità di focalizzare la mission della società;
- ✓ Iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house istituito presso l'Autorità Nazionale anticorruzione – ANAC – al fine di operare nei confronti del socio unico quale società in house dello stesso.

Per diventare il polo nazionale per le Camere di commercio per le attività di analisi statistica ed economica il disegno strategico sarà quello di favorire nei prossimi anni la partecipazione all'iniziativa da parte delle Camere di commercio, delle Unioni Regionali e delle società di sistema.

2. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

2.1 AREE TEMATICHE E PROGETTUALITÀ 2020

Il risultato di chiusura 2020 evidenzia un utile d'esercizio dopo le imposte pari a 504.863 euro. La tabella sottostante riporta i valori economici delle attività produttive con riferimento a ciascuna area di competenza, suddividendo i dati esposti complessivamente tra risorse del socio Unioncamere, del Sistema Camerale e soggetti privati.

Aree di Produzione	Unioncamere		Sistema Camerale		Altri		Totale	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Studi	912.069	75%	102.221	10%	62.679	23%	1.076.970	44%
Formazione	58.415	5%	105.515	11%	80.930	30%	244.860	10%
Totale Aree Produttive	970.484	80%	207.736	21%	143.609	54%	1.321.830	54%
Ricavi per distacchi	231.812	19%	250.227	25%	-	0%	482.039	20%
Ricavi gest.immobiliare	-	0%	-	0%	39.037	15%	39.037	2%
Plusvalenze	-	0%	524.516	0%	-	0%	524.516	21%
Sopravvenienze attive	-	0%	-	0%	82.997	3%	82.997	3%
Altri ricavi	8.468	1%	47	0%	1.174	0%	9.689	0%
Totale	1.210.764	100%	982.526	47%	266.817	100%	2.460.108	100%

2.2 LE ATTIVITÀ REALIZZATE

STUDI

In risposta agli obiettivi strategici alla base della centralizzazione delle attività di ricerca in campo economico-statistico nel Centro Studi delle Camere di commercio "Guglielmo Tagliacarne", l'obiettivo primario per il 2020 è riconducibile al potenziamento della capacità di elaborazione delle informazioni - soprattutto, come si vedrà, in termini predittivi - in modo da trarne segnali utili per le politiche sociali ed economiche. Nello specifico, la riconfigurazione delle attività è discesa dalle seguenti priorità strategiche:

- dare centralità all'informazione al servizio di processi decisionali in grado di rispondere rapidamente al cambiamento, integrando le metodologie di raccolta ed elaborazione delle informazioni con i dati che vengono dal contesto, interpretati correttamente con la data science, con la sentiment analysis e la business intelligence, passando da una visione descrittiva ad una predittiva;
- attraverso l'utilizzo e la lettura "intelligente" dei dati aperti e dei big data - integrati con dati amministrativi di grandi dimensioni, a partire da quelli del sistema camerale - individuare e sfruttare nuove opportunità di analisi in campi diversi da quelli "tradizionali" (con prime ricognizioni applicative, ad esempio, nel campo sanitario, sul quale verranno intensificati gli investimenti nel 2021), insieme ai nuovi spazi nell'ambito dei servizi e della manifattura;
- lo sviluppo di una nuova strategia di ricerca non più puramente finalizzata a interessi

conoscitivi, ma fortemente orientata alla trasformazione ed alle linee di tendenza, attraverso la definizione di azioni e di relazioni tra i diversi attori coinvolti nel processo di ricerca. Nell'ambito di questa strategia, la società si propone di affinare sempre più le proprie funzioni di interpretazione dei processi economici e sociali, superando la mera verifica dei livelli di competitività (delle imprese e dei territori) e focalizzando l'attenzione su dimensioni quali la sostenibilità delle azioni realizzate sui territori, al fine di conseguire sviluppo e garantire positive ricadute sui processi di modernizzazione.

Le attività di studi e ricerche hanno, quindi, rappresentato già dalla seconda metà dell'anno il riferimento fondamentale per il Centro Studi, potendosi peraltro associare a un'immagine di rigore scientifico e terzietà autorevole. Ciò assume particolare importanza in una stagione di eccezionale complessità quale quella attuale, che ha messo a dura prova il nostro Paese e la nostra economia come quelle di altri paesi del mondo. La pandemia di COVID-19 si è diffusa infatti generando effetti di enorme portata, provocando recessioni economiche mai viste dal secondo dopoguerra, colpendo in modo specifico alcune realtà territoriali e settori economici più di altri.

Alla luce di tali accadimenti, si è manifestata chiaramente l'esigenza – da parte del sistema camerale, e non solo – di disporre di innovativi strumenti di analisi e di approfondimenti di indagine che aiutino nella interpretazione di ciò che sta accadendo e su ciò che probabilmente accadrà nei prossimi mesi, con la possibilità di adottare scenari alternativi e simulazioni sulle loro conseguenze. Da qui, l'impegno del Centro Studi nel definire modelli di elaborazione e di reportistica statistica in grado di aiutare la lettura e l'interpretazione della nostra economia in questo particolare momento, nonché sistemi di indagine ad hoc necessari a sondare gli impatti della stagione COVID-19 sulle imprese e le possibili strategie di rilancio.

Di conseguenza, nel corso dell'anno l'impegno di studio e ricerca dell'Ente ha riguardato due macro-filoni di attività:

1) *l'implementazione delle attività di informazione economico statistica territoriale storicamente caratterizzanti l'Ente*, sviluppata attraverso le seguenti tipologie di attività a supporto non solo di Unioncamere e di altre strutture del sistema camerale ma anche di soggetti terzi:

- predisposizione di indicatori statistici territoriali sul tema della produzione di ricchezza da parte dei sistemi economici locali (Valore aggiunto e suddivisione per specifici segmenti economici: PMI, artigiano, cooperazione, PA, no profit), anche a livello subprovinciale (come nel caso delle stime sul valore aggiunto dei comuni del Veneto). In quest'ambito, con riferimento alle attività realizzate per conto di Unioncamere, è stato dato particolare rilievo – nell'ambito della più ampia attività di stima dei parametri economici per la formazione dei consigli delle Camere di commercio - all'assistenza richiesta dalla stessa Unioncamere per la stesura degli eventuali nuovi regolamenti per la definizione dei consigli camerali, proprio a partire dai dati di contabilità nazionale tradizionalmente elaborati ad hoc dal Tagliacarne. A seguito della riforma è stata, infatti, manifestata da due anni la necessità da parte di Unioncamere di ricevere non solo un sostegno dal punto di vista statistico, ma anche un'assistenza di tipo giuridico per l'individuazione dei criteri che garantiranno la rappresentanza equilibrata nei consigli

delle Camere di commercio;

- sviluppo di sistemi informativi basati sul web o su specifiche richieste della committenza (Geo Web Starter, Relazione sullo stato delle Province);
- realizzazione di note di sintesi e report sull'andamento delle economie territoriali (di tipo sia desk, sia prevedendo anche approfondimenti di tipo field), sperimentando anche un monitoraggio "in tempo reale" circa gli impatti sulla sfera economica legati alla pandemia di Covid-19 (come nel caso delle Marche);
- sviluppo di attività derivanti da convenzioni che il Sistema camerale ha stipulato con altre istituzioni, in primis l'Agenzia per la Coesione (SISPRINT, in collaborazione con Si.Camera), al fine di definire una strumentazione originale a carattere economico-statistico per l'analisi e il monitoraggio della competitività dei sistemi produttivi locali, in grado di supportare l'attuazione degli interventi delle Amministrazioni regionali;
- servizi statistici nel campo del mercato del lavoro, a supporto della progettazione di portali di orientamento per la scelta degli studi e degli sbocchi occupazionali, nonché a supporto della realizzazione delle attività che Unioncamere svolge nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

2) *valorizzazione della funzione di osservatorio per l'analisi economica del Sistema camerale*, sfruttando il patrimonio di big data attraverso strumenti di informazione e monitoraggio just in time e metodologie innovative di analisi a carattere previsivo, al fine di svolgere una funzione di informazione economica strategica per l'interesse generale del Paese. Quest'ambito, che ha visto essenzialmente il Socio unico Unioncamere come soggetto di riferimento, ha riguardato:

- la creazione di osservatori economici per l'analisi, il monitoraggio e le previsioni a vantaggio di Unioncamere e dell'intero sistema camerale, attraverso: la definizione di un sistema di analisi congiunturale e tendenziale sulle imprese e sull'economia su base mensile e trimestrale per province e regioni; la creazione e lo sviluppo di un laboratorio di simulazione, previsione e proiezione dati che ne modellizzi le tendenze e produca scenari a breve e medio termine su diverse grandezze di interesse (imprese, valore aggiunto, fatturato, ecc.); una indagine sulle imprese per misurare come l'emergenza sanitaria COVID-19 abbia investito il nostro apparato produttivo, mirata a individuare, elaborare e fornire basi quantitative oggettive per le politiche di intervento delle Camere di commercio a sostegno del sistema imprenditoriale;
- iniziative di ricerca e definizione di misure di intervento a sostegno della ripresa post-emergenza Covid19, in primo luogo nell'ambito della sostenibilità ambientale. In quest'ambito prioritario di intervento – per il sistema delle Camere di commercio come per l'intero Paese – sono state realizzate specifiche iniziative che partono dal più generale inquadramento del tema della green economy e dell'economia circolare (Rapporto GreenItaly), arrivano poi al supporto alla raccolta dati, elaborazione ed analisi di indagine volte a misurare il rapporto fra imprese e Criteri Minimi Ambientali, nonché alla misurazione e al monitoraggio del contributo economico della filiera del mare nei

diversi territori. Le attività di ricerca a carattere quantitativo sono state poi arricchite da approfondimenti qualitativi, volti a valutare in primo luogo le ricadute sociali delle iniziative e degli interventi economici nel campo della sostenibilità;

- tra i settori prioritari di intervento a seguito della crisi legata all'emergenza sanitaria, la valorizzazione delle attività economiche appartenenti alla filiera delle industrie creative e culturali e al loro effetto moltiplicatore sugli altri settori, nonché attività di monitoraggio di particolari settori e filiere, come nel caso di quella agroalimentare e della distribuzione e del turismo, in primo luogo nei centri storici e nelle aree urbane;
- non da ultimo, sviluppo di strumenti per il monitoraggio e la valutazione, nonché di modelli previsionali attraverso la big data analysis, partendo dagli esiti di una sperimentazione già effettuata sulla cosiddetta filiera allargata del turismo.

È, quindi, evidente come per il 2020 – soprattutto in risposta alla necessità del “nuovo” Tagliacarne di riposizionarsi all'interno dello scenario competitivo del mondo della ricerca/intervento - le attività di studi e di analisi economica abbiano rappresentato l'ambito di intervento centrale per il Centro Studi, sviluppando, in chiave commerciale, anche le attività di assistenza e consulenza.

FORMAZIONE E ASSISTENZA

Nel primo semestre del 2020, oltre alle attività di studio e ricerca, è stata curata l'erogazione di moduli di formazione a distanza già realizzati in passato ma ancora attuali e pienamente fruibili (data anche la possibilità di usufruirne da parte del personale camerale posto in smart working durante i mesi di lockdown e quelli immediatamente successivi), nonché la progettazione delle “tradizionali” attività formative a catalogo, erogate in modalità frontale in aula e in webconferenze e/o attraverso “pillole” di aggiornamento, ossia il progetto “ASTRO (Assistenza Tecnica e Reengineering Organizzativo)” e l'Iniziativa “pillole di aggiornamento”.

In corso d'anno sono state altresì messi a disposizione del sistema camerale ulteriori servizi su commessa, quali:

- formazione obbligatoria per i Segretari Generali e per gli aspiranti iscritti all'Albo, in ottemperanza al decreto del MISE n. 230/2012;
- laboratori di assistenza, supporto e affiancamento per le figure che rivestono un ruolo manageriale e/o specialistico nell'ambito delle direzioni e degli uffici di organizzazione, sviluppo e gestione delle risorse umane nelle Camere di commercio;
- non da ultimo, attività di riqualificazione/sviluppo destinate ai dipendenti delle CCIAA (come nel caso del Consorzio Servizi Avanzati, società consortile del sistema camerale istituita su iniziativa della CCIAA di Taranto) finalizzate al potenziamento e allo sviluppo delle capacità tecnico-professionali del personale, nonché all'adeguamento delle relative competenze, in funzione dell'evoluzione delle nuove e sopraggiunte necessità degli enti camerali.

Nel corso del 2020 sono, inoltre, proseguite le attività di promozione e realizzazione delle attività sul tema della Metrologia Legale a favore delle aziende private che operano in tale mercato.

Infine, nel corso del 2020 il Centro Studi ha continuato nell'attività di affiancamento a Unioncamere nell'impegno alla diffusione della cultura dell'innovazione digitale presso le micro e piccole imprese, attraverso iniziative a livello nazionale di informazione e di sensibilizzazione all'impiego efficiente dei servizi ICT, nonché di valorizzazione delle competenze digitali dei giovani.

Nello specifico, il Centro Studi ha sviluppato a vantaggio delle Camere di commercio un insieme integrato di attività (assistenza tecnico-specialistica, informazione, aggiornamento e networking) volte a promuovere la digitalizzazione del sistema produttivo locale, contribuendo in tal modo a valorizzare e a promuovere la mission e l'immagine camerale attraverso nuovi meccanismi di intervento e nuove modalità nell'offerta di servizi (Progetto EiD – Eccellenze in Digitale). Su questa stessa tematica, il Centro Studi ha altresì avviato il Programma "Digital Impresa Lazio" per conto di Lazio Innova.

Attraverso la riformulazione della partnership stretta già da qualche anno con Google, il Centro Studi ha poi proseguito nella realizzazione di attività finalizzate ad avvicinare giovani disoccupati al mondo del lavoro, anche se in misura meno intensa rispetto a quanto inizialmente programmato a causa dello scoppio della pandemia da Covid-19. Si è trattato, nello specifico, del Progetto "Crescere in Digitale", promosso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) a valere sulle risorse nazionali del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", e attuato da Unioncamere proprio in partnership con Google. Nell'ambito di tale Progetto, il Centro Studi ha, come di consueto, curato su delega di Unioncamere (in coerenza con quanto precedentemente fatto dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne) la progettazione e realizzazione di percorsi altamente specializzati di formazione (basati in maniera più limitata del passato su didattica frontale, a vantaggio di quella a distanza, anche a causa dell'emergenza pandemica) e l'applicazione on the job delle competenze digitali acquisite, attraverso tirocini applicativi (e assistiti) in aziende già sensibili circa le opportunità legate alla digital economy (anche in modalità smart working). Nell'ambito del medesimo Progetto è stata, inoltre, organizzata una community online a supporto dei NEET in tirocinio, così da garantire assistenza tecnica, supporto motivazionale e agevolare i processi di cooperative learning.

Attraverso tutte queste iniziative - che, a seguito della cessione del relativo ramo d'azienda, verranno poi valorizzate e sviluppate da Si.Camera - il Centro Studi ha voluto offrire un affiancamento e un contributo tecnico-scientifico alle Camere di commercio e alle altre strutture del sistema, al fine di rafforzare e consolidare il ruolo di soggetti istituzionali in grado di offrire risposta ai fabbisogni del sistema imprenditoriale per la crescita competitiva.

PROGETTI SPECIALI A LIVELLO EUROPEO E NAZIONALE

A livello europeo, nel corso del 2020, il Centro Studi è stato impegnato nella prosecuzione e completamento del progetto transnazionale GOOD WOOD, finanziato dalla Commissione UE – DG Occupazione e Affari Sociali - e coordinato da CONFAPI; l’iniziativa si è conclusa con una conferenza internazionale nella quale è stata presentata la ricerca, realizzata dal partenariato, sul tema centrale del progetto: il dialogo sociale per lo sviluppo sostenibile del settore legno.

Sempre a livello europeo, si è provveduto al monitoraggio, valutazione e partecipazione ad ulteriori bandi e sono state presentate due candidature: una a valere sul programma Erasmus+ e una sul programma Industrie Culturali e Creative.

Nel 2020 ha preso avvio il Progetto K&ISS – Digitalizzazione delle imprese del Lazio - a valle della aggiudicazione della “Gara a procedura aperta di carattere comunitario per l’affidamento dei servizi a sostegno della digitalizzazione delle imprese nell’ambito del programma digital impresa Lazio” all’ RTI di cui è capofila SCS Azione Innova spa e il Centro Studi è mandante del valore complessivo di 405.600,00 + IVA di cui al Centro Studi è affidato il 17% (pari a Euro 68952,00) che corrisponde, in termini di attività, alla responsabilità prevalente del Task 2 – Servizi di assessment e identificazione dei gap di competenze e sviluppo digitale e la partecipazione al Task 4 – Servizio di consulenza e digital coaching. Nel 2020 si è proceduto a formalizzare la parte contrattuale. Si è realizzata, inoltre:

Fase 1 – Indagine preliminare attraverso la realizzazione di una indagine su 3000 imprese laziali con metodo CATI, successiva elaborazione dei risultati, presentazione e restituzione del Report di indagine

Fase 2 - Indagine di self – assessment (in corso) con metodo CAWI, per la quale è stato messo a punto il questionario e la criteriologia per la selezione delle imprese che accederanno ai servizi di check up e formazione.

Il progetto (salvo proroghe) si concluderà a dicembre 2021.

2.3 LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO AZIENDALE

L'Organico aziendale, a fine 2020, si presenta, rispetto all'anno precedente, con una variazione, conseguenza della permuta dei rami d'azienda tra Centro Studi "Tagliacarne" (12 lavoratori 'ceduti') e Si.Camera (8 lavoratori 'acquisiti') passando dalle 24 unità di fine 2019 a 20 unità del 2020, tutti con contratto a tempo indeterminato, così strutturato:

Area	Livello	Nominativo	Sede di lavoro
Produzione	<i>Dirigente</i>	RINALDI Alessandro	Dipendente acquisito dal 01/07/20 da Sicamera 25% Sicamera (01/07/20 - 31/12/20)
	<i>Quadro</i>	SCACCABAROZZI Stefano	Dipendente acquisito dal 01/07/20 da Sicamera 100% Unioncamere (01/07/20 - 31/12/20)
	<i>1° Livello</i>	CAPUOZZO Loredana	Dipendente acquisito dal 01/07/20 da Sicamera 100% Unioncamere (01/07/20 - 31/12/20)
	<i>1° Livello</i>	CORTESE PAOLO	40% Sicamera (01/01/20 - 30/06/20) 30% Sicamera (01/07/20 - 31/12/20)
	<i>1° Livello</i>	GIANNINI DEBORA	
	<i>1° Livello</i>	GIUSTI Giacomo	40% Sicamera (01/01/20 - 30/06/20) 30% Sicamera (01/07/20 - 31/12/20)
	<i>1° Livello</i>	HERRERA Simula Diego	Dipendente acquisito dal 01/07/20 da Sicamera
	<i>1° Livello</i>	JANNUZZI ANNAMARIA	
	<i>1° Livello</i>	RAGONE ANNAPIA	
	<i>2° Livello</i>	PEDONE Mariagrazia	
	<i>2° Livello</i>	PINI Marco	Dipendente acquisito dal 01/07/20 da Sicamera 30% Sicamera (01/07/20 - 31/12/20)
	<i>2° Livello</i>	SCUCCHI Federica	100% Unioncamere (intero anno)
	<i>3° Livello</i>	DI SEBASTIANO Fabio	Dipendente acquisito dal 01/07/20 da Sicamera 30% Sicamera (01/07/20 - 31/12/20)
	<i>3° Livello</i>	MENGHINI Mirko	Dipendente acquisito dal 01/07/20 da Sicamera 30% Sicamera (01/07/20 - 31/12/20)
<i>3° Livello</i>	VACCA Stefania	Dipendente acquisito dal 01/07/20 da Sicamera 20% Sicamera (01/07/20 - 31/12/20)	
Personale di STAFF	<i>Quadro</i>	PIANA ROBERTO	100% Infocamere (intero anno)
	<i>2° livello</i>	CIAVARELLA Antonio	100% Unioncamere (intero anno)
	<i>3° Livello</i>	D'OTTAVI MASSIMILIANO	
	<i>4° Livello</i>	CACCIOTTI FRANCESCO	
	<i>4° Livello</i>	MARTINI MORTALI Simona	100% Infocamere (intero anno)

2.4 GLI INDICATORI DI RISULTATO

Al fine di evidenziare adeguati parametri omogenei nel tempo ed espressivi della gestione aziendale viene di seguito riclassificato il conto economico al costo del venduto e lo stato patrimoniale con il criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO	
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.852.595
<i>Consumi</i>	445
<i>Prestazione di servizi</i>	491.094
<i>Ammortamenti</i>	107.444
<i>Costo del lavoro</i>	1.098.651
<i>Altri costi di gestione</i>	90.016
COSTO DEL VENDUTO	1.787.650
RISULTATO OPERATIVO	64.944
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-9.352
RISULTATO RIVALUTAZ./SVALUTAZIONI	0
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	55.592
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	607.513
RISULTATO ANTE IMPOSTE	663.105
<i>Imposte correnti</i>	-57.259
<i>Imposte antic., diff. e degli esercizi precedenti</i>	-100.983
RISULTATO NETTO	504.863

STATO PATRIMONIALE (criterio finanziario)			
Attivo		Passivo	
ATTIVO FISSO	1.249.380	MEZZI PROPRI	981.594
Immobilizzazioni immateriali	582.909	Capitale sociale	436.824
Immobilizzazioni materiali	666.471	Riserve	544.770
ATTIVO CIRCOLANTE	1.160.196	PASSIVITA' CONSOLIDATE	838.294
Liquidità immediate	-65.061	Fondo per rischi ed oneri	100.707
Liquidità differite	922.549	Fondo T.F.R.	737.587
Rimanenze	302.708	PASSIVITA' CORRENTI	589.688
CAPITALE INVESTITO	2.409.576	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2.409.576

Vengono, quindi, esposti i principali indicatori economici, di struttura e di liquidità relativi all'anno 2020 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Indicatori economici	2020	2019
R.O.E. (risultato netto / mezzi propri)	51,43%	1,29%
R.O.I. (risultato operativo / capitale investito)	2,70%	2,49%
R.O.S. (risultato operativo / valore della produzione)	3,51%	2,11%

Indicatori di struttura	2020	2019
Quoziente di struttura primario (mezzi propri / attivo fisso)	0,79	0,36
Quoziente di struttura secondario (mezzi propri + passività consolidate / attivo fisso)	1,46	0,91
Indice di indebitamento (passività consolidate + passività correnti / mezzi propri)	1,45	4,24
Indice di indipendenza finanziaria (mezzi propri / passività consolidate + passività correnti)	0,69	0,24

Indicatori di liquidità	2020	2019
Indice di liquidità primario (liquidità immediate + liquidità differite / passività correnti)	2,08	0,57
Indice di disponibilità (attivo circolante / passività correnti)	1,97	0,90

Gli indicatori economici mostrano una fisiologica assenza di redditività operativa a dell'azienda in relazione alla natura pubblicistica della società, ove lo scopo primario non è quello del lucro bensì l'assistenza al socio nelle materie specialistiche di competenza. Il risultato netto, nel 2020, è influenzato dalla gestione straordinaria relativa principalmente alla plusvalenza realizzata nell'ambito dell'operazione di permuta dei rami di azienda con Si.Camera.

Gli indicatori di struttura mostrano una acquisita capacità dell'azienda di finanziare gli investimenti con il proprio patrimonio netto e le passività consolidate. L'indice di indebitamento e l'indice di indipendenza finanziaria evidenziano un equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi. Ciò è stato possibile per la conclusione del processo avviato dal socio unico finalizzato al rafforzamento della società mediante l'accentramento a livello nazionale in un unico punto di convergenza delle competenze e delle capacità di analisi statistica ed economica presenti nell'azienda per divenire, così, il polo nazionale per le Camere di commercio. Tale percorso è

iniziato nello scorso esercizio, con la trasformazione della Fondazione nell'attuale Società a responsabilità limitata e al successivo aumento di capitale sociale per euro 400.000. E' proseguito nel presente esercizio con la dismissione del ramo di azienda relativo alle attività di formazione e alla contestuale acquisizione da Sistema Camerale Servizi S.c.r.l. del ramo di azienda relativo alle attività di studi ed analisi statistiche.

Gli indicatori di liquidità evidenziano, infine, come il percorso di rafforzamento sopra descritto ha contribuito a garantire all'azienda il soddisfacimento dei propri impegni di breve periodo con le risorse liquide.

3. LE PROSPETTIVE PER IL 2021

3.1 LA STRATEGIA AZIENDALE

Dopo aver visto nel 2020 il completamento del percorso di valorizzazione del Centro Studi Guglielmo Tagliacarne quale struttura verticale di sistema specializzata nelle attività di analisi statistica ed economica, il 2021 dovrà vedere la nuova società raggiungere la sua piena operatività e realizzare una fase che si può definire di riorganizzazione "evolutiva". A tal fine, sarà necessario in primo luogo dare al più presto seguito alle seguenti azioni:

- favorire l'ingresso di nuovi soci, in primo luogo quelli appartenenti al Sistema camerale: Camere di commercio, Unioni Regionali e società di sistema;
- subordinatamente all'ingresso di nuovi soci sarà poi opportuno procedere alla trasformazione della s.r.l. in società consortile, secondo le prassi ampiamente diffuse nel sistema, anche al fine di beneficiare dell'eventuale esenzione IVA. L'applicazione del modello in house per tutti i soci del Sistema camerale garantirà, tra l'altro, la possibilità di ricevere affidamenti diretti da parte di tutti i soci, senza rientrare nei vincoli derivanti dall'applicazione del codice dei contratti pubblici, garantendo una maggiore solidità economica e lo stretto raccordo con gli obiettivi del Sistema camerale stesso;
- mettere in connessione i vari uffici studi delle Camere di commercio e delle Unioni Regionali, in ottica di sistema, e stipulare accordi di collaborazione con gli uffici studi esterni delle associazioni imprenditoriali;
- non da ultimo, intraprendere idonee azioni di comunicazione per posizione il Centro Studi all'interno del panorama nazionale come struttura qualificata e di alta professionalità.

A quest'ultimo riguardo, l'attività di studi e ricerche del Centro Studi dovrà interpretare in maniera autentica ed innovativa la finalità di promuovere la cultura economica, presupposto sul quale l'Istituto Tagliacarne è nato nel 1986. Tale obiettivo rende necessario elaborare una proposta di diffusione dell'informazione statistico-economica indirizzata a più target e con più livelli di approfondimento, verificando a seconda dei casi nuovi partenariati e nuove alleanze.

Sarà pertanto prioritario comunicare e valorizzare la *mission* del Centro Studi promuovendo eventi, attività e pubblicazioni sui temi caratteristici dell'ente e partendo dalle nuove linee di attività da intraprendere, anche attraverso un sempre più stretto raccordo con le priorità e le attività delle Camere di commercio. In particolare, appare opportuno individuare appuntamenti annuali nei quali sia riconosciuta la specificità dell'attività di ricerca del Centro Studi (e, per esteso, dell'intero sistema camerale), nell'ambito dei quali possa essere promossa e diffusa la sua produzione scientifica.

Una volta che l'operazione di focalizzazione della società nel campo dell'analisi e della ricerca economica per l'intero Sistema camerale sarà a regime, sarà quindi opportuno sviluppare un piano strategico su base pluriennale e definire priorità e filoni di intervento.

4. CONCLUSIONI

Il Bilancio 2020 che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei Soci, si chiude con un utile di 504.863 euro, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Luciano Pasquale